



AMERICAN ACADEMY, LA PRESENZA DEL RIZZOLI



Con i premi ai due video scientifici realizzati dalla Clinica 1 diretta dal prof. Cesare Faldini e a quello firmato dalla Clinica 2 diretta dal prof. Stefano Zaffagnini, il Rizzoli si conferma il centro più premiato dall'A-

merica Academy of Orthopaedic Surgeons, la maggiore società scientifica di chirurgia ortopedica a livello internazionale, per i video sull'innovazione chirurgica ortopedica.

Al congresso di quest'anno, tenutosi negli Stati Uniti a New Orleans dal 2 al 6 marzo, presenti per l'Istituto anche il direttore della Chirurgia Ortopedica Ricostruttiva e Tecniche Innovative Dante Dallari, il direttore dell'Ortopedia Protesica Francesco Traina, il direttore dell'Ortopedia Rizzoli-Argenta Matteo Romagnoli, i chirurghi del Rizzoli Costantino Errani e Gian Andrea Lucidi.



LA CORSA DELLA FONDAZIONE

Iscrizioni entro il 5 aprile per le magliette personalizzate

Dopo la partecipazione numerosissima della prima edizione, l'appuntamento è per domenica 10 maggio, sempre con partenza dal Piazzale di San Michele in Bosco e un percorso all'interno del parco del Rizzoli e del Seminario di Villa Revedin (5 km o 3 km).

Per tutte le squadre sopra i 10 partecipanti che si iscrivono entro il 5 aprile è prevista anche la possibilità di personalizzare le magliette con il nome della squadra. Iscrizioni su fondazioneorizzoli.org/ior-run/

La IOR RUN è adatta a tutti, accessibile a famiglie e bambini e sostiene il progetto del Fondo Do.P.O. - che nasce per donare protesi di ultima generazione a chi ha subito un'amputazione complessa.



ELEZIONI DEI COMITATI DI DIPARTIMENTO, PRIMA TORNATA

Giovedì 9 e venerdì 10 aprile

**Seggi nella Saletta riunioni della Direzione Sanitaria
al piano terra dell'Ala Monumentale**

Il 20 febbraio è stato approvato il nuovo Regolamento dei Dipartimenti del Rizzoli, di cui a pagina 2 sono illustrate le composizioni. Per il Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia di alta complessità e il Dipartimento di Ortopedia oncologica ed ultra-specialistica sono indette le elezioni della componente elettiva del rispettivo Comitato di Dipartimento giovedì 9 aprile dalle ore 7 alle 16 e venerdì 10 aprile dalle 7 alle 13.

Si tratta, per ognuno dei Comitati, di **un rappresentante eletto del personale infermieristico e tecnico-sanitario** e di **un rappresentante eletto dei dirigenti dei ruoli sanitari** (mentre sono membri di diritto del Comitato di Dipartimento i Direttori delle Strutture complesse, compresi i Responsabili facenti funzione, i Responsabili delle Strutture semplici dipartimentali e i Responsabili di Programma, i titolari di incarico di Coordinatore di centro di riferimento specialistico a livello dipartimentale, i Responsabili di unità organizzativa dei CDR afferenti alle Strutture complesse del Dipartimento).

Chi vota chi

I dirigenti dei ruoli sanitari, ad eccezione di coloro che fanno parte del Comitato di dipartimento in qualità di membri di diritto, possono eleggere e possono essere eletti esclusivamente dai dirigenti dei ruoli sanitari del dipartimento cui afferiscono.

Il personale infermieristico e tecnico-sanitario, ad eccezione di coloro che fanno parte del Comitato di dipartimento in qualità di membri di diritto, può eleggere e può essere eletto esclusivamente dal personale infermieristico e tecnico-sanitario del medesimo dipartimento di appartenenza.

Dalla data del 23 marzo 2026 sono diffusi "in versione NON DEFINITIVA" gli elenchi ricognitivi, distinti per dipartimento di appartenenza e appartenenza professionale, degli elettori e degli eleggibili, disponibili in formato elettronico su Intranet e attraverso la mail inviata con "Comunicazione a tutti". Inesattezze, lacune, omissioni, errori nella composizione degli elenchi (es: Dipartimento diverso da quello indicato in lista, assenza del proprio nominativo, ...) possono essere segnalati alla commissione elettorale entro il 29/03/2026 indirizzando una email a: affari.istituzionali@ior.it

Il 30 marzo 2026 gli elenchi di elettori ed eleggibili saranno consolidati e non più modificabili.

Negli elenchi ricognitivi dell'elettorato attivo ciascun elettore troverà indicato il seggio in cui votare. Non sono ammesse deroghe o variazioni per motivi organizzativi.

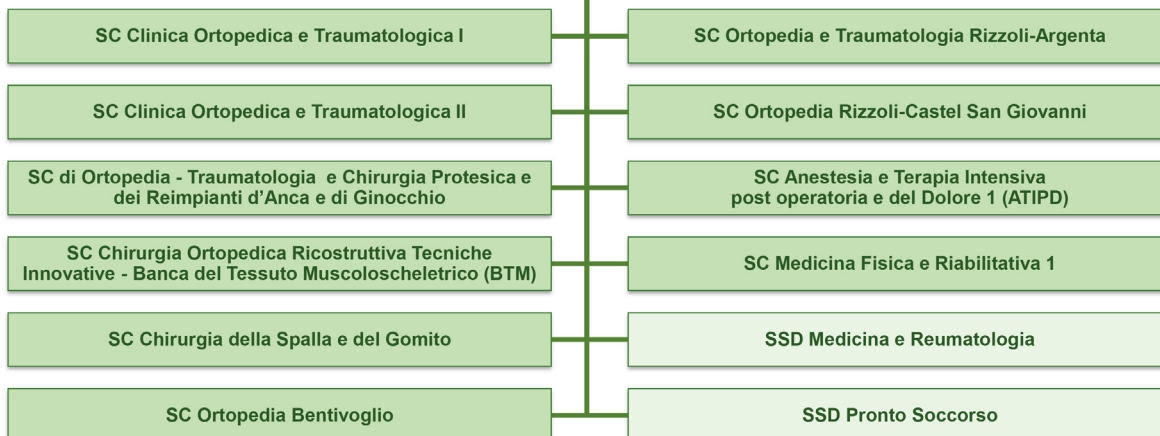
Prossimamente

In programma, dopo lo svolgimento di queste elezioni, quelle per il Dipartimento Rizzoli-Ricerca e per il Collegio di Direzione.

I NUOVI DIPARTIMENTI ▶ a pag. 2

I NUOVI DIPARTIMENTI

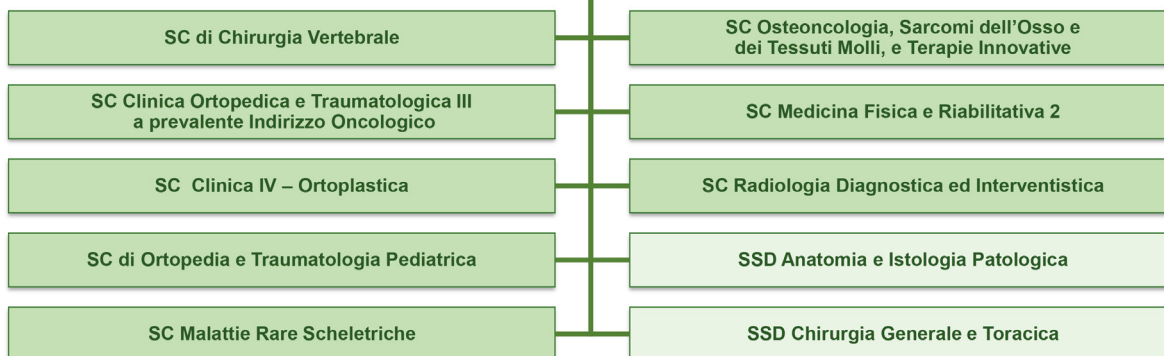
Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia di Alta Complessità



Legenda



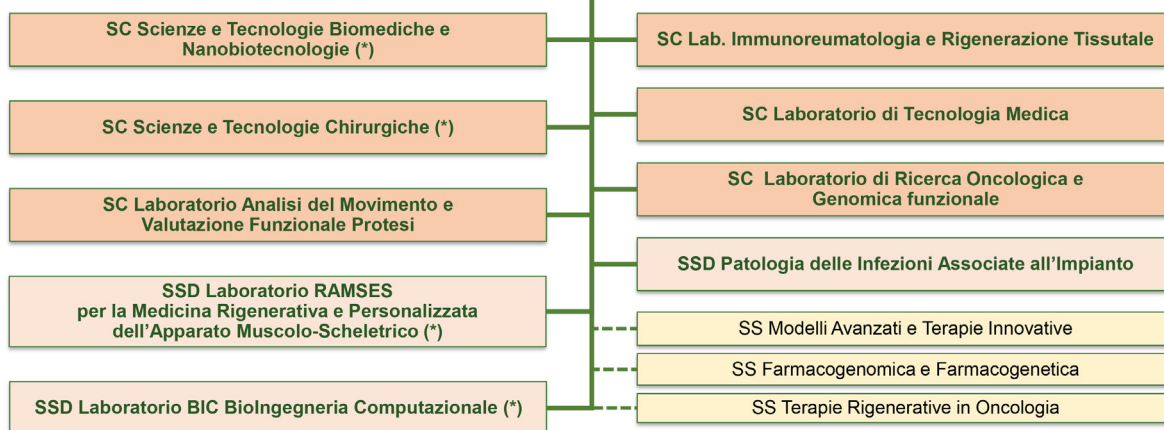
Dipartimento di Ortopedia Oncologica ed Ultra Specialistica



Legenda



Dipartimento RIZZOLI-RICERCA



Legenda



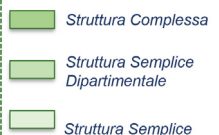
(*) Attualmente Rete Alta Tecnologia

Dipendenza gerarchica dalla SC Osteoncologia, Sarcomi dell'Osso e dei Tessuti Molli, e Terapie Innovative del Dip. di Ortopedia Oncologica ed Ultra Specialistica

Dipartimento RIZZOLI-SICILIA



Legenda



Dipendenza gerarchica dalla "SC Medicina e Fisica e Riabilitativa 2" del Dip. di Ortopedia Oncologica ed Ultra Specialistica

SS Medicina Fisica e Riabilitativa

GIORNATA IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL COVID

La commemorazione del Comune di Bologna con ospedali e volontari



Una cerimonia nel Cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio si è tenuta mercoledì 18 marzo, Giornata nazionale in memoria delle vittime del Covid, dedicata a tutte le famiglie che hanno vissuto un lutto durante la pandemia.

Presenti il Sindaco Matteo Lepore, le aziende sanitarie della città, i rappresentanti degli ordini professionali sanitari e delle organizzazioni di volontariato promotrici delle iniziative, coordinate dal Comitato di Bologna della Croce Rossa Italiana e dal CEFA. La dottoressa Laura Campanacci, chirurga della Clinica 3, ha partecipato nella doppia veste di rappresentante della direzione generale del Rizzoli e presidente dell'Associazione Campanacci, che fa parte della rete di associazioni di volontariato promotrici dell'iniziativa.

"Oggi rinnoviamo il nostro impegno a non dimenticare, chi non è più con noi e allo stesso tempo chi si è speso duramente durante la pandemia come gli operatori sanitari e il mondo

del volontariato" – ha dichiarato il Sindaco Matteo Lepore – "La memoria per Bologna è una responsabilità e una forza, è la volontà di non perdere di vista la dignità delle persone e la solidarietà tra noi".

In seguito, la scoperta di una delle tele dell'opera d'arte collettiva allestita negli ospedali bolognesi (al Rizzoli si trova all'ingresso del Centro di Ricerca) e ora anche all'interno di Palazzo d'Accursio. Davanti a tutte le opere è stata deposta nel giorno del ricordo una pianta fiorita in memoria delle vittime.

"L'umanità", firmata dall'artista TARP e l'Atelier del Fienile, nasce a partire dallo striscione di 120 metri, composto da lenzuoli ospedalieri cuciti insieme, realizzato dai bolognesi in Piazza Maggiore il 18 marzo 2025. Su questa lunga tela sono stati scritti a mano i nomi e l'anno di nascita delle 4.488 persone decedute a causa del Covid-19, sullo sfondo di volti umani stilizzati per mantenere viva la memoria dell'impatto sociale che ha avuto un evento epocale come la pandemia.



IOR IN TV

Sabato 14 marzo - Il direttore dell'Ortopedia Bentivoglio Massimiliano Mosca ospite a "Buongiorno Benessere", Rai1, per parlare della salute del piede e di alluce valgo.



Lunedì 16 marzo - Il responsabile della Chirurgia Toracica Fabio Davoli ospite a "Il mio medico" su TV2000 per parlare di dolore toracico e scivolamento costale.



Martedì 24 e mercoledì 25 febbraio - "Elisir", la storica trasmissione dedicata alla salute in onda su Rai3, nella settimana del Festival di Sanremo ha affidato ogni giorno la sua sigla all'esecuzione di "musicisti sanitari": due puntate hanno visto la presenza del Rizzoli, con il dottor Giovanni Barbanti Brodano della Chirurgia vertebrale, bassista della band di lungo corso "Doctor Life" formata da medici di diversi ospedali bolognesi, e il duo composto dal direttore della Clinica 1 Cesare Faldini alla tromba e dal responsabile della Chirurgia Toracica Fabio Davoli alle tastiere.



SERVIZIO CIVILE, 5 POSTI AL RIZZOLI: CANDIDATURE ENTRO L'8 APRILE

Aperte le candidature per il Servizio Civile Universale nelle aziende sanitarie bolognesi per giovani fra i 18 e i 28 anni, al Rizzoli per l'attività assistenziale disponibili 4 posti sui due progetti "Benessere in azione" e "Tutti insieme per il benessere" (front office ospedale e poliambulatorio per accoglienza e orientamento pazienti) e un posto per il progetto "Visioni di carta" (biblioteca storica per iniziative ed eventi culturali).

Il progetto ha una durata di 12 mesi e prevede un impegno di 25 ore settimanali (su 5 giorni) e un rimborso mensile di 519,47euro. Il bando scade l'8 aprile 2026 alle 14.

Info su: www.scubo.it

Dal Servizio Affari Legali e Generali

RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, FACCIAMO IL PUNTO



Consultazione immagini diagnostiche e referti in area AVEC: nuova funzionalità per gli ortopedici

Come noto, nel corso del 2025 è stata implementata la condivisione delle immagini diagnostiche gestite tramite il sistema RIS PACS tra le Aziende sanitarie dell'area AVEC, in conformità alle prescrizioni rilasciate dai DPO delle Aziende sanitarie dell'area metropolitana bolognese e di Ferrara.

Tale sistema consente la comunicazione dei dati (immagini diagnostiche e referti associati), nella modalità della "messa a disposizione", dall'Azienda Titolare dei dati (cioè quella presso la quale è stato eseguito l'esame diagnostico) all'Azienda di destinazione del paziente. La finalità è quella di consentire a quest'ultima l'immediata presa in carico del paziente arrivato a seguito di trasferimento (tanto più se questo avviene in situazioni di emergenza/urgenza), e più in generale la valutazione di esami eseguiti dall'assistito presso l'Azienda Titolare, evitando la sottoposizione del paziente a un nuovo accertamento diagnostico radiologico.

In un'ottica di estensione graduale della funzionalità, la consultazione delle immagini diagnostiche e dei relativi referti in area AVEC, in un primo tempo limitata ai medici radiologi (sia strutturati sia in formazione specialistica) e ai tecnici di radiologia, dal 18 febbraio scorso è estesa ai medici ortopedici strutturati.

Si ricorda che la consultazione, consentita esclusivamente per finalità di diagnosi, assistenza e cura del paziente, avviene previa richiesta motivata da parte del singolo professionista Autorizzato, per un periodo di tempo limitato all'episodio di cura e con una "profondità" dell'accesso limitata alle indagini diagnostiche in stato di "refertato" effettuate dal paziente negli ultimi 10 anni.

"UNITI PER IL RIZZOLI" DA CORATO

Nuove donazioni dalla Puglia: un pc alla Clinica 3 dall'Istituto Comprensivo Fornelli di Corato e una lavagna interattiva all'Ortopedia Bentivoglio dalla coordinatrice del gruppo "Uniti per il Rizzoli" di Corato (Bari) Carmela Piscicchio, dalla quale sono state consegnate nell'occasione le lettere ai bambini ricoverati al Rizzoli da parte degli alunni delle scuole pugliesi per il progetto "Caro amico ti scrivo". Si uniscono al sostegno delle iniziative la Pasticceria Cuppi di Bologna e la Pasticceria Berardi Ruvo di Puglia.



Circolo Culturale Ricreativo IOR

Tornei Padel e Calcio. Sponsorizziamo eventi sportivi: il Torneo di Padel si concluderà a breve, sul torneo storico del Rizzoli di calcio "Memorial Prof. Mercuri" info a breve.

Concerto e Venezia. Previsto per novembre 2026, verrà organizzato assieme alla Fondazione Rizzoli il secondo concerto per gruppi di cui almeno un componente deve essere o essere stato dipendente del Rizzoli.

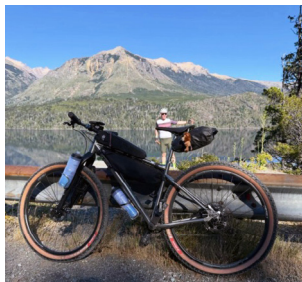
Gita a Venezia per il festival del Cinema in preparazione.

Assemblea. E' prevista nel mese di Aprile l'annuale assemblea degli iscritti al circolo in regola col pagamento della tessera per l'anno 2025-2026: verrà inviata a breve la convocazione.

Iscrizioni. Ricordiamo a chi ha l'addebito in busta paga per la quota annuale di iscrizione al Circolo, e non ha ancora ritirato la tessera, può ancora farlo recandosi presso la segreteria del circolo nei giorni di apertura. La tessera è indispensabile per usufruire dei servizi che il Circolo IOR e tutti gli altri Circoli Arci mettono a disposizione dei propri associati.

Informazioni, richieste o proposte possono essere inviate a circoloior@ior.it, oppure telefonando al numero 051.6366308, nei giorni di apertura. La sede del Circolo, adiacente al Bar del Circolo, è aperta tutti Lunedì e Giovedì dalle 11.00 alle 14.30.

PROGETTO PATAGONIA CON TEAMLIFE



Un viaggio in bicicletta in Patagonia per dimostrare come la disabilità non sia un limite ma possa spingere oltre ogni confine: l'ha fatto

Ersilio Ambrosini, Presidente dell'Associazione Teamlife ed ex paziente del Rizzoli.

Dall'impresa sono stati raccolti anche i 5000 euro che Teamlife ha donato all'Associazione Campanacci a sostegno della ricerca e cura dei sarcomi dell'apparato muscolo-scheletrico del Rizzoli.



La donazione è stata consegnata in Ospedale il 28 febbraio con i chirurghi della Clinica 3 Giuseppe Bianchi e Laura Campanacci, quest'ultima anche presidente dell'Associazione, e il responsabile della struttura Terapie Rigenerative in Oncologia Enrico Lucarelli.

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 230, anno 20, marzo 2026
a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
tel 0516366703 fax 051580453
e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile

Sara Nanni

Comitato di redazione

Alice Capucci (coordinamento editoriale),
Vincenzo Baccari, Mina Lepera,
Annamaria Milanese, Andrea Paltrinieri

Progetto grafico

Cristina Ghinelli

Fotografie

Tommaso Di Marzo

Stampa

Centro Stampa IOR

Hanno collaborato

Laura Campanacci, Francesco Panicià,
Pamela Pedretti, Giulia Prati, Angelo Rambaldi,
Daniele Tosarelli

Chiuso il 19 marzo 2026

Tiratura 1000 copie

Per segnalazioni alla redazione:
iornews@ior.it - 051 6366819

C'era una volta

GLI AUSTRIACI NEL CONVENTO OLIVETANO DI SAN MICHELE IN BOSCO

Il 1700 fu in Europa il secolo delle guerre di successione: la guerra di successione al trono spagnolo, poi quella al trono polacco e infine la guerra di successione al trono austriaco. Lo Stato della Chiesa, di cui faceva parte Bologna, seppur con un Governo della città che aveva una notevole autonomia, era militarmente inadeguato e quindi gli eserciti dei vari contendenti invasero il territorio papale, senza chiedere il "permesso".

L'allora Convento olivetano di San Michele in Bosco era in una posizione strategica e il suo possesso era la condizione per dominare l'area strategica della città. Dallo storico Giancarlo Roversi, uno degli autori che più ha scritto sulla storia del nostro secolare convento, raccogliamo quei lontani eventi che il monastero si trovò, suo malgrado, ad affrontare. Occorre ricordare, e non fu solo nell'occasione di cui stiamo trattando, che gli "occupanti", con promesse di indennizzi che spesso non avvenivano, pretendevano alloggi per gli ufficiali in quasi tutto il Convento, accampamenti per le truppe e i foraggi dei cavalli.

La guerra di successione austriaca durò dal 1740 al 1748. La causa fu la scelta di Carlo VI d'Asburgo: prima di morire, con un provvedimento detto la "Prammatica Sanzione", nominò sua erede la figlia Maria Teresa, che aveva 23 anni. Una parte di nazioni, fra cui Francia, Spagna e Prussia, si opposero e dichiararono guerra all'Austria, a favore furono invece Inghilterra e Olanda. L'allora Ducato dei Savoia, come avvenne in altre vicende storiche, prima fu contro l'Austria poi, con Carlo



Maria Teresa d'Asburgo

Emanuele II di Savoia, divenne suo alleato. Così, di passaggio, al di là delle leggende ottocentesche, i Duchi poi Re Savoia furono fra Sette e Ottocento alleati dell'Austria. La moglie di Carlo Alberto di Savoia (prima guerra dell'indipendenza italiana) e la moglie del "Padre della Patria" Re Vittorio Emanuele II erano entrambe austriache. Il 10 Gennaio 1735 gli austriaci si presentarono a San Michele in Bosco guidati dal Generale Leutron, che esibì all'Abbate del Convento autorizzazioni concesse da privilegi "papali" e "imperiali". Il convento concesse alloggi e cucine per gli ufficiali, spazi sulla collina per l'accampamento dei soldati e foraggi per gli animali, cavalli e non solo. Tuttavia, scrive il Priore del Convento, e ci riferisce Giancarlo Roversi "...grazie a Dio in tutto questo tempo della loro permanenza non è successo alcun disordine, essendo il Generale Leutron, benché di setta luterana, uomo onestissimo e di buona morale."

Angelo Rambaldi